

la Repubblica
martedì 16 marzo 1993

cronaca

**MEGLIO
NON
VENDERE**



L'avviso esposto sul lunotto posteriore della vettura è 'pericoloso'
'Auto vendesi', multa da mezzo milione

VICENZA - «Vendo auto, telefonare a...» E' questo il testo del cartello esposto sul lunotto posteriore di una «Y 10» che è costato ad un automobilista vicentino, Maurizio Marchesini di 26 anni, mezzo milione di multa, più 2 mila lire di spese. Un brigadiere dei carabinieri ha infatti scoperto che il cartello esposto per far conoscere l'intenzione di cedere la propria auto, va contro il disposto dell'articolo 23 del nuovo codice della strada, che vieta l'installazione di scritte o insegne che producono abbagliamenti o disattenzione per gli altri utenti ed obbliga

quindi il trasgressore a pagare e a rimuovere l'installazione. Il caso però sembrerebbe proporre un interrogativo: cosa succederà ora di tutti gli automezzi che recano insegne commerciali o a tutti gli autobus dei servizi urbani di tutte le città d'Italia che hanno le fiancate coperte da insegne pubblicitarie?

Questa, volta, però, il nuovo Codice della strada non dà spazio a ulteriori interpretazioni «bizzarre». L'apposizione di insegne pubblicitarie sugli autoveicoli ad uso privato è espressamente vietata dall'articolo 23

la Repubblica
mercoledì 10 marzo 1993



Pasquale Gallo, capo del clan dei Cavalieri di Torre Annunziata nella gabbia dell'aula bunker durante lo svolgimento del processo per il «camper della camorra»

La camorra dietro al giro di hashish
**Droga nel camper
via al processo**

nostro servizio

IMPORTAVANO in Italia quintali di hashish con ogni carico. Avevano messo in piedi un'organizzazione con basi in Marocco, Spagna, Milano e Napoli. Ma il 15 ottobre del '90 i carabinieri del nucleo operativo di Firenze bloccarono sull'autostrada del Sole un camper. Nel caravan erano nascosti 350 chili di hashish e un piccolo arsenale, quindici pistole con matricole limate. Da quell'operazione partirono lunghe indagini che ieri mattina hanno portato nell'aula bunker di Santa Verdiana, per la prima udienza del processo, Pasquale Gallo, indicato come capo del clan camorristico dei Cavalieri di Torre Annunziata, e altre diciassette persone. Gallo e gli altri sono accusati di associazione a delinquere finalizzata al traffico di stupefacenti. Sempre il capo clan, insieme ad altri, è accusato di associazione a delinquere per il commercio clandestino di armi comuni e da guerra. Sul camper i carabinieri trovarono Francesco e Giuseppe Chierchia, padre e figlio, le loro compagne, Maria Rosaria Calabrese e Annunziata Riso, e due figli. Il furgone era scortato da una Lancia Thema, che guidò i sostituti procuratori Emma Boncompagni e Silvia Della Monica sulle tracce dell'organizzazione.

E' stata così ricostruita la rotta dell'hashish, che veniva portato in Spagna di notte da motoscafi marocchini, allertati tramite un segnale luminoso da una discoteca sulla costa meridionale spagnola. In Italia la droga arrivava nascosta in comparti segreti di un camion e del camper bloccato vicino a Firenze. A Ameria, in Spagna, furono sequestrati altri 250 chili di hashish. Il processo proseguirà almeno per tutto marzo.

**SE È NEL CAMPER
È PEGGIO**

